

N. ____/____ REG.PROV.CAU.
N. 06633/2025 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 6633 del 2025, proposto da:

Earth e Animal Liberation Odv, in persona dei legali rappresentanti *pro tempore*, rappresentate e difese dall'Avvocato Massimo Rizzato, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Regione Emilia-Romagna, in persona del Presidente della Giunta *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli Avvocati Maria Chiara Lista e Franco Mastragostino, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

Federazione Italiana della Caccia e Federcaccia Emilia Romagna, in persona dei legali rappresentanti *pro tempore*, rappresentate e difese dagli Avvocati Alberto Maria Bruni e Stefano Merighi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Enalcaccia Emilia, non costituita in giudizio

per la riforma

dell'ordinanza cautelare del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna (Sezione Seconda) n. 00231/2025, resa tra le parti;

Visto l'art. 62 cod. proc. amm.;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Regione Emilia-Romagna, Federazione Italiana della Caccia e Federcaccia Emilia Romagna;

Vista la impugnata ordinanza cautelare del Tribunale amministrativo regionale di reiezione della domanda cautelare presentata dalla parte ricorrente in primo grado;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 18 settembre 2025 il Cons. Marco Poppi e uditi per le parti gli Avvocati Maria Chiara Lista e Alberto Maria Bruni;

Premesso:

che parte appellante ha impugnato dinanzi al Tar per l'Emilia-Romagna il calendario venatorio approvato dalla Regione nella parte in cui consente l'esercizio della caccia in forma vagante nei mesi di settembre 2025 e gennaio 2026 disattendendo (si afferma) immotivatamente le indicazioni di ISPRA alle quali la delibera di approvazione affermerebbe di conformarsi;

che in questa sede è impugnata l'ordinanza che respingeva l'istanza cautelare formulata in primo grado ritenendola non sorretta da un concreto interesse sul rilievo che «*il calendario venatorio [dovesse] essere letto alla luce di quanto indicato nella Relazione tecnica*» allegata alla delibera di approvazione;

Preso atto che l'impugnazione di detto esito cautelare viene in appello limitata «*al prelievo della caccia vagante nel mese di gennaio*»;

Rilevato:

che costituisce oggetto di contestazione la prevista possibilità di cacciare i corvidi sino all'11 gennaio, gli anatidi sino al 31 gennaio ed i turdidi sino al 19 gennaio nonostante ISPRA si sia espressa favorevolmente al prolungamento della caccia

vagante sino al 30 gennaio unicamente in relazione al fagiano;

che la stessa parte appellante pare riconoscere come nella Relazione tecnica, parte integrante della delibera impugnata, si affermi che *«il prolungamento della caccia vagante con il cane in Emilia-Romagna è consentito solo per il fagiano, fino al 30 gennaio, nelle Aziende faunistico-venatorie ...»*;

Considerato, ad un primo sommario esame che le modalità di esercizio della caccia in forma vagante specificate al punto 82 della delibera di approvazione del calendario venatorio espressamente richiamate nell'atto di appello non paiono, come rilevato dal giudice di prime cure, in contraddizione con la sopra citata limitazione della caccia al fagiano;

Ritenuto che, per quanto precede, non ricorrano i presupposti di cui all'art. 62 c.p.a.;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta) respinge l'appello cautelare (Ricorso numero: 6633/2025 .

Compensa le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la Segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 18 settembre 2025 con l'intervento dei magistrati:

Hadrian Simonetti, Presidente

Dario Simeoli, Consigliere

Giordano Lamberti, Consigliere

Lorenzo Cordi', Consigliere

Marco Poppi, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

Marco Poppi

IL PRESIDENTE

Hadrian Simonetti

IL SEGRETARIO